

Energia al risparmio per gli industriali

Il consorzio d'acquisto ha garantito alle aziende associate sconti dell'11,6%

di Massimo Nardin

Economie di 3,4 milioni di euro sulle bollette elettriche per le 83 aziende consorziate

E realizza economie complessive per 3,4 milioni di euro (+ 69,1%) sui consumi elettrici delle 83 aziende consorziate, con un risparmio medio per azienda di 40 mila euro. Il taglio alla bolletta assume ancora più rilievo poiché conseguito in un anno segnato dal caro-energia. Nel 2005 infatti l'energia elettrica per le utenze industriali ha subito in Italia rincari medi del 6,7%, con punte del 12,2% per le aziende «energivore». I consumi totali delle 83 aziende consorziate a Padova Energia sono stati di 372 milioni di chilowatt ora, pari a un fatturato di 34 milioni (+ 1,2%). Padova Energia ha inoltre fornito 47 aziende non consorziate, che hanno assorbito 25 milioni di chilowatt con un risparmio del 5,5%. Il bilancio 2005 del consorzio è stato illustrato dal presidente Luigi Frasson all'assemblea dei soci di qualche giorno fa: «I risultati confermano il ruolo fondamentale dei consorzi di acquisto a vantaggio delle imprese, in una fase in cui gli alti costi energetici hanno un forte impatto sui costi di produzione e la competitività. Padova Energia sta crescendo. A gennaio siamo saliti a 92 imprese consorziate e il risultato economico atteso per il 2006 è migliore rispetto a quello del 2005». Il consorzio di Unindustria ha infatti rinnovato il contratto di fornitura con Edi-

Operazione risparmio energetico. E' questo uno degli imperativi di Unindustria Padova, che da qualche anno continua la corsa per alleggerire le spese di gestione e aiutare le imprese a risalire la china della crisi. E proprio da Padova Energia, il consorzio di acquisto dell'associazione degli indu-

striali, arriva la notizia dei risparmi record nel 2005: per le aziende associate, lo sconto medio sulla bolletta elettrica è stato pari all'11,6% rispetto al costo dell'energia sul mercato vincolato. Il risultato migliora sensibilmente la performance del 2004, quando lo sconto medio era stato del 7,3%.

son Energia, fornitore dal 1999, garantendo alle aziende le migliori condizioni economiche e contrattuali per la fornitura di energia, oltre alla qualità del servizio. Padova Energia ha inoltre rinnovato il contratto con Mpe Energia del Gruppo Merloni per le 47 aziende con consumi medi di 500 chilowatt, assicurando per il 2006 una maggio-

re riduzione del prezzo medio rispetto al 2005. Ma Frasson guarda anche all'urgenza di affrontare la «questione energetica» che sta rivelando due grandi vulnerabilità: l'effetto dei rincari del petrolio e del gas sui costi di produzione e la sicurezza degli approvvigionamenti. «E' urgente — spiega — un programma di politica energetica a medio termi-

ne che si prefigga una diminuzione dell'altissimo costo dell'energia per le imprese (fino al 30-40% più della media europea, ndr) e di rendere meno precaria la situazione del Paese. Serve una risposta strutturale, che punti sulla diversificazione di fonti e fornitori. Ai poli che si candidano al governo chiediamo programmi chiari in questa direzione».



Una centrale elettrica dell'Enel. L'energia costerà meno per le aziende